



**UA** - **UNIONE ARTIGIANI ITALIANI**  
**CONFEDERAZIONE SINDACALE**

**PRESENTAZIONE**



## INDICE

	<i>Pagina</i>
<b>Presentazione dell'attività.....</b>	<b>2</b>
<b>Dove Siamo.....</b>	<b>4</b>
.....	
<b>Attestazione Ministero del Lavoro.....</b>	<b>5</b>
<b>Riconoscimento Rilevanza Nazionale.....</b>	<b>6</b>
<b>Autorizzazione Ministero delle Finanze.....</b>	<b>7</b>
.....	
<b>Adesione al protocollo d'intesa con lo Sportello Unico Immigrazione.....</b>	<b>10</b>
<b>Riconoscimento Patronato SENAS.....</b>	<b>11</b>
<b>Costituzione di una sede UAI.....</b>	<b>14</b>
.....	
<b>Modello di Adesione.....</b>	<b>17</b>
.....	
<b>Modello di revoca.....</b>	<b>18</b>
.....	
<b>S E R V I Z I.....</b>	<b>19</b>
.....	
<b>Credito.....</b>	<b>"</b>
.....	
<b>Assistenza legale.....</b>	<b>"</b>
.....	
<b>Finanza.....</b>	<b>"</b>
.....	
<b>Consulenza.....</b>	<b>20</b>
.....	
<b>Formazione.....</b>	<b>"</b>
.....	
<b>Sicurezza e Ambiente.....</b>	<b>21</b>

<b>CAF USPPIDAP S.r.l.</b>	<b>22</b>
.....	
<b>Patronato Se.E.N.A.S</b>	<b>24</b>
.....	
<b>FENPI Pensionati</b>	<b>25</b>
.....	
<b>EBAFoS - Ente Bilaterale per l'Artigianato per la Formazione e la Sicurezza.....</b>	<b>26</b>
<b>EBIPIC - Ente Bilaterale Piccole Imprese e Cooperative.....</b>	<b>30</b>
<b>Contrattazione collettiva.....</b>	<b>32</b>
<b>Mba -Mutual Basis Assistance.....</b>	<b>33</b>
<b>Siae</b>	
.....	<b>34</b>
.....	
<b>Europecar.....</b>	<b>35</b>
.....	

## PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA'

**La UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI Confederazione Sindacale Nazionale, è stata costituita il 19/10/1990, aggregando risorse umane che in altre realtà sindacali ed imprenditoriali, non si identificavano più, né simbolicamente né politicamente, con l'aspirazione di divenire il Sindacato del duemila**



**. Oggi è una associazione a livello nazionale e rappresenta le Piccole e Medie Imprese in particolare quelle Artigiane ed è impegnata unicamente al servizio delle imprese associate, per sostenere la loro attività, tutelandone gli interessi e dare impulso al loro sviluppo nei diversi settori.**

**La UAI opera sul tutto il territorio per un artigianato libero, moderno, aperto al mercato, consapevole del proprio ruolo trainante nella realtà economica e produttiva, mettendo in campo tutte quelle azioni finalizzate alla valorizzazione del lavoro di migliaia e migliaia di imprese e alla promozione del prodotto artigiano, capace nel contempo di sostenere e agevolare gli operatori nei complessi percorsi legislativi, normativi e gestionali.**

**Offre la propria assistenza e professionalità per lo sviluppo continuo dell'impresa, attraverso la consulenza diretta dei propri responsabili tecnici, ovvero utilizzando qualificati professionisti e partners esterni convenzionati .**

**L' assistenza offerta, pertanto non si limita al solo campo fiscale bensì, in primo luogo, mira a facilitare l'accesso al credito agevolato ed ordinario, utilizzando laddove possibile, le risorse finanziarie messe a disposizione dalle leggi nazionali e regionali, nonché i Confidi quale strumento di garanzia.**

**Infatti, molto spesso la piccola impresa quale è l'Artigiano, viene considerata dal mondo creditizio e finanziario un cliente di serie B e tali difficili rapporti, costringono spesso le imprese a rinunciare a nuove risorse ed alle relative agevolazioni, pregiudicando così la necessaria crescita ed il conseguente sviluppo economico.**

**Da sempre vale il detto " L' UNIONE FA LA FORZA " e grazie a questa grande verità, diversi Istituti Bancari, intrattengono convenzioni a carattere nazionale con la UAI, con lo scopo di favorire gli iscritti, offrendo loro condizioni particolari ed agevolate, che autonomamente non riuscirebbero ad ottenere.**

**La UAI si pone idealmente al fianco del proprio associato, tutelandone gli interessi professionali ed economici, facendosi carico della burocrazia tipica di qualunque pratica amministrativa, della fase istruttoria e preliminare di un finanziamento agevolato o la concessione di una linea di credito, onde evitare che l'impresa rinunci, come spesso ha rinunciato, solo perché non è stato in grado di fornire idonee garanzie o la relativa documentazione.**

**Inoltre, con il proliferare delle nuove normative quali, il Dlgs. 81/2008 Testo Unico in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, il Regolamento CE 852/2004 e 853/2004, Pacchetto Igiene, la Certificazione di Qualità Aziendale ISO, il Dpr 34/2000 che disciplina gli Appalti Pubblici (Attestazione SOA), il Dpr 642/2001 sulle verifiche degli Impianti, il D. Lgs. 196/03 sulla Privacy, il commercio elettronico etc., ebbene la UAI, fornisce consulenza ed assistenza per tutti gli adempimenti connessi alle problematiche anzidette, organizzando presso le proprie strutture Corsi di Formazione con rilascio del relativo Attestato, redazione delle schede di valutazione del rischio, individuazione delle misure di prevenzione e protezione, predisposizione del sistema di Autocontrollo, redazione del Manuale di prassi igienica, predisposizione delle domande di contributi finanziari, realizzazione di siti Web specifici, etc.**

**Al 31/12/2015, la UAI è presente con proprie sedi provinciali e zonali nelle regioni :**

- Veneto
- Lombardia
- Piemonte
- Emilia Romagna
- Toscana
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Abruzzo
- Campania
- Basilicata
- Calabria
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna

**Associazioni collegate ed aderenti :**

- **USPPI AGRICOLTURA ;**
- **FENPI PENSIONATI ;**
- **UNIAP.**

# Presentazione

## Dove Siamo



MINISTERO  
L. n. 30 del 28.2.1977



MOD. 1 H

Roma: 3.0 NOV. 1993 19

Ministero del Lavoro  
e della Previdenza Sociale  
DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI DI LAVORO

All'Unione Artigiani Italiani  
Via Firenze 24  
03100 FROSINONE

DIV. III

Prot. N. 14845/93 LA. ART. 10  
Allegati

OGGETTO: Rilascio attestazione.

In riferimento alla nota n.104/93 del 18.11.1993,

si conferma che codesta Unione risulta iscritta nell'archivio  
delle Associazioni sindacali.

Il presente documento è valido solo se sottoscritto dal responsabile della Divisione III

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

UP/mp

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

*Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate:*

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57;

art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1;

art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

*Disciplina normativa di riferimento.*

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 aprile 2001

*Il direttore dell'agenzia: ROMANO*

**01A3874**

**PROVVEDIMENTO 2 aprile 2001.**

**Riconoscimento della rilevanza nazionale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, all'Unione artigiani italiani - Confederazione sindacale nazionale.**

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

**Dispone:**

È riconosciuta la rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, all'Unione artigiani italiani - Confederazione sindacale nazionale, con sede in Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 188.

*Motivazioni.*

Il presente provvedimento è previsto dall'art. 32, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, il quale stabilisce che le associazioni sindacali di categoria fra imprenditori non presenti nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, istituite da almeno dieci anni, possono costituire centri di assistenza fiscale alle imprese se ne è riconosciuta la rilevanza nazionale con riferimento al numero degli associati, almeno pari al 5 per cento degli appartenenti alla stessa categoria, iscritti negli appositi registri tenuti dalla camera di commercio, nonché all'esistenza di strutture organizzate in almeno trenta province

L'Unione artigiani italiani, avente fra i propri scopi sociali quello di rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese artigiane, costituito il 27 ottobre 1970 e, quindi, da oltre dieci anni, come risulta dall'atto costitutivo a rogito della dott.ssa Anna Maria Ortolan, notaio in Frosinone, ha presentato apposita documentata istanza dichiarando che il numero degli associati rappresenta oltre il 5 per cento degli appartenenti alla stessa categoria e che esistono strutture organizzate in almeno trenta province.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento. *Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate:*

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57;

art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1;

art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

*Disciplina normativa di riferimento.*

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante la revisione della disciplina dei centri di assistenza fiscale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 aprile 2001

*Il direttore dell'agenzia: ROMANO*

**01A3875**

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO**

PROVVEDIMENTO 13 marzo 2001.

**Modifica allo statuto della AUIanz-Ras Tutela giudiziaria S.p.a. Compagnia di assicurazioni, in Milano. (Provvedimento n. 1816).**

**L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO**

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva n. 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative; in particolare, l'art. 40, comma 4, che prevede l'approvazione delle modifiche dello statuto sociale;

PROVVEDIMENTO 22 luglio 2003.

**Revoca del decreto direttoriale 23 maggio 2000 di autorizzazione al CAF «Centrimprese S.r.l.», in Pesare ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese.**

IL DIRETTORE REGIONALE  
DELLE MARCHE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento riportate nel seguito del presente provvedimento:

Dispone

la revoca del provvedimento del 23 maggio 2000 con il quale il Centro di assistenza fiscale Centrimprese S.r.l., con sede in Pesare, via Strada delle Marche n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01021510415, era stato autorizzato all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese.

*Motivazioni.*

Il presente atto dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese concessa con decreto del direttore regionale delle Marche del 23 maggio 2000 alla società Centrimprese S.r.l., iscritta al n. 51 dell'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese. L'8 marzo 2000 la società Centrimprese S.r.l., rappresentata dal sig. Pedinotti Giancarlo nato a Fano (Pesaro) il 17 settembre 1932, ha prodotto formale istanza di autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza fiscale alle imprese.

Dopo aver verificato la regolarità della domanda e la sussistenza dei requisiti richiesti e delle condizioni previste per la costituzione dei centri di assistenza fiscale, la direzione regionale delle Marche ha rilasciato, con decreto direttoriale 23 maggio 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 1° giugno 2000, formale atto di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164.

Il CAF Centrimprese S.r.l. è stato iscritto al n. 51 dell'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese.

Con nota prot. n. 1 del 5 febbraio 2003 la società ha chiesto la cancellazione dall'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese, in quanto l'assemblea straordinaria dei soci, come da verbale redatto in data 24 gennaio 2003 dal notaio Luisa Rossi di Pesare, ha deliberato la modifica della denominazione della società in «Ascom Turismo S.r.l.» e la sostituzione dell'attività sociale in attività di agenzia di viaggio e connesse. Con nota prot. n. 2 del 19 febbraio 2003 l'amministratore unico ha comunicato l'effettiva cessazione dell'attività di assistenza fiscale a decorrere dal 24 gennaio 2003.

Col presente atto si accoglie la richiesta della società e si dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza, fiscale alle imprese concessa col provvedimento del 23 maggio 2000.

Copia del presente atto viene inviata all'Agenzia delle entrate, Direzione centrale gestione tributi, alla Confederazione generale italiana del commercio del turismo e dei servizi e delle piccole e medie imprese - Concommercio, e alla società interessata.

*Riferimenti normativi dell'atto.*

Attribuzioni del direttore regionale:  
decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300;  
regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001;

decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001).

Disposizioni in materia di assistenza fiscale:  
decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;  
decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164.

Il presente atto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Ancona, 22 luglio 2003

*Il direttore regionale* DE MUTIIS

03A09146

PROVVEDIMENTO 22 luglio 2003.

**Autorizzazione all'assistenza fiscale alle imprese alla società «Centro di assistenza fiscale per le imprese (Unioncaf S.r.l.», in forma abbreviata «Unioncaf S.r.l.», in Treviso.**

IL DIRETTORE REGIONALE  
DEL VENETO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento riportate nel seguito del presente provvedimento:

Dispone:

La società «Centro assistenza fiscale per le imprese Unioncaf S.r.l.», in forma abbreviata «Unioncaf S.r.l.», con sede legale in via A. Borin n. 48 - c.a.p. 31100 Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03782630267, è autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese.

*Motivazioni.*

Con il presente atto la società suindicata, legalmente rappresentata dal presidente del consiglio di amministrazione, dott. Diego Moscheni, è stata autorizzata

ad esercitare l'attività di assistenza fiscale alle imprese, come dalla stessa richiesto con l'istanza prodotta in data 18 febbraio 2003.

Dalla documentazione prodotta a corredo dell'istanza e successivamente integrata, è stato rilevato che:

la società si è costituita con atto stipulato in data 6 febbraio 2003, a rogito notaio dott. Paolo Valvo, n. 280.537 di repertorio e n. 13.369 di raccolta, registrato a Conegliano l'11 febbraio 2003 al n. 222;

I soci della stessa sono:

l'Unione artigiani italiani, in sigla «U.A.I.», Confederazione sindacale nazionale, con sede in Frosinone, via Marco Tullio Cicerone, n. 188, codice fiscale 97075480588, che, con decreto ministeriale 2 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001, ha ottenuto il riconoscimento della rilevanza nazionale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

l'Unionlavoro, Unione delle piccole e medie imprese degli artigiani e lavoratori autonomi, con sede in Treviso, via G. D'Annunzio n. 19, codice fiscale 12768500154; I.A.L.P.E.T., Associazione per la tutela dei lavoratori e pensionati della provincia di Trento con sede in Ala (Trento), via S. Martino n. 16 - codice fiscale 01789170220;

le due associazioni da ultimo menzionate, in sede di costituzione del CAF con Fatto suindicato, hanno aderito alla predetta «U.A.I.» dalla quale hanno ricevuto delega, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 241/1997;

il capitale sociale, pari a € 52.000,00, risulta interamente versato presso la Veneto Banca, filiale di Treviso, e sottoscritto dai soci per le quote appresso indicate;

«Unione artigiani italiani», in sigla «U.A.I.», nella misura del 30%, pari a € 15.600,00;

«Unione delle piccole e medie imprese, degli artigiani e dei lavoratori autonomi, in sigla «Unionlavoro», nella misura del 35%, pari a € 18.200,00;

«Associazione per la tutela dei lavoratori e pensionati della provincia di Trento», in sigla «A.L.P.E.T.», nella misura del 35%, pari a € 18.200,00;

in data 7 maggio 2003 la società ha stipulato con Unipol Assicurazioni la polizza assicurativa n. 37854096, con massimale di € 1.500.000,00, al fine di garantire agli utenti il risarcimento dei danni eventualmente provocati nell'esercizio dell'attività di assistenza fiscale;

dalla relazione tecnica prodotta, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera

d) del decreto ministeriale n. 164/1999, risulta che le attività proprie dell'assistenza fiscale saranno espletate direttamente ed esclusivamente dal CAF, senza avvalersi di società di servizi, sia presso la sede legale del CAF, che presso le sedi operative appresso indicate:

via A. Borin, n. 48 - c.a.p. 31100 Treviso;

via Carlo Giuseppe Merlo, n. 1 - c.a.p. 20121 Milano;  
via Amalasantia, n. 6 - c.a.p. 48100 Ravenna;

via Marco Tullio Cicerone, n. 188 - c.a.p. 03100 Frosinone;

via Perrone, n. 42 - c.a.p. 81050 S. Andrea del Pizzone - Francolise (Caserta);

il responsabile fiscale è il dott. Giovanni De Vardo, nato a Milazzo (Messina) il 16 gennaio 1965, iscritto al n. 40147 dell'ordine dei dottori commercialisti di Messina, che ha prodotto la certificazione di insussistenza di provvedimenti sospensivi o procedimenti disciplinari a suo carico;

I componenti del consiglio di amministrazione della società richiedente hanno dichiarato di possedere i requisiti soggettivi richiesti dall'art. 8 del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164.

È stata, quindi, riscontrata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni richiesti dalla normativa specifica per il rilascio dell'autorizzazione.

L'assistenza fiscale sarà esercitata con le modalità prescritte dall'art. 34 del decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997 e dal regolamento decreto ministeriale n. 164 del 31 maggio 1999.

Si fa obbligo alla società «Centro di assistenza fiscale per le imprese Unioncaf S.r.l.» di comunicare le variazioni o integrazioni dei dati, degli elementi, degli atti e della documentazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 e del comma 1 dell'art. 11 del decreto del Ministero delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, nonché il trasferimento di quote o azioni del CAF, entro trenta giorni dalla data in cui si verificano.

Copia del presente provvedimento viene inviata all'Agenzia delle entrate - Direzione centrale gestione tributi, per l'iscrizione nell'albo dei centri di assistenza fiscale per le imprese e, per conoscenza, alla società richiedente.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### Riferimenti normativi dell'atto.

Attribuzioni del direttore regionale dell'Agenzia delle entrate:  
decreto 12 luglio 1999, art. 3 - Attribuzioni alle direzioni regionali delle entrate del procedimento per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale;

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, articoli 62 e 66;

deliberazione 30 novembre 2000, articoli 3 e 6 - Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate;

deliberazione 13 dicembre 2000, art. 11 - Statuto dell'Agenzia delle entrate;

decreto ministeriale 28 dicembre 2000, art. 3 - Disposizioni attuative delle agenzie fiscali.

13-8-2003  
n. 187

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale -

**Disciplina normativa.**

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 - capo V - Disciplina dell'assistenza fiscale.

Decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164 - Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Venezia, 22 luglio 2003

*Il direttore regionale: MICELI*

03A09147

**COMMISSARIO DELEGATO PER LA SICUREZZA DEI MATERIALI NUCLEARI**

ORDINANZA 29 luglio 2003.

**Atto di affidamento in gestione degli impianti in esecuzione della convenzione tra commissario delegato, Enea e Sogin del 13 maggio 2003.** (Ordinanza n. 9/2003).**IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA SICUREZZA DEI MATERIALI NUCLEARI O.P.C.M. n. 3267 del 7 marzo 2003**Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2003 di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi dislocati nelle regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte, in condizioni di massima sicurezza, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale n. 59 del 12 marzo 2003;Vista l'ordinanza n. 3267 del 7 marzo 2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 63 del 17 marzo 2003; Vista l'ordinanza n. 1 del 21 marzo 2003 del commissario delegato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 77 del 2 aprile 2003, e, in particolare, art. 1 comma 4);Vista l'ordinanza n. 4 dell' 11 aprile 2003 del commissario delegato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 98 del 29 aprile 2003; Vista la Convenzione del 13 maggio 2003 stipulata tra il commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari, Enea e Sogin;

Visto l'atto di scioglimento e di messa in liquidazione del «Consorzio smantellamento impianti del ciclo del combustibile nucleare (SICN)», giusta deliberazione

del consiglio direttivo del Consorzio stesso del 19 giugno 2003, con efficacia al 1° luglio 2003, risultante dal verbale notarile di riunione del dott. Marco De Luca, repertorio 20832; l'ordinanza n. 8 del 9 luglio 2003 del commissario delegato, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Considerato che in data 29 luglio 2003 l'amministratore delegato di Sogin S.p.a., e il direttore generale di Enea hanno sottoscritto un accordo complessivo formalizzato nell'«Atto di affidamento in gestione degli impianti in esecuzione della convenzione tra commissario delegato, Enea e Sogin del 13 maggio 2003» finalizzato al pieno raggiungimento degli obiettivi contemplati nell'OPCM n. 3267/2003;

D'intesa con il commissario straordinario di Enea, formalizzata con sua lettera del 29 luglio 2003, prot. CMS/2003/1241, riportata in allegato sotto la lettera «A»;

Dispone:

1. L'esecutività del («Atto di affidamento in gestione per l'esecuzione della convenzione del 13 maggio 2003», sottoscritto in data 29 luglio 2003 tra Enea e SO.G.I.N. S.p.a., riportato in allegato sotto la lettera «B».

2. In virtù della presente ordinanza, Enea continuerà ad esercire le attività nucleari che rimangono a suo carico, e le cui licenze sono ricomprese in quelle degli impianti affidati in gestione a SO.G.I.N. alle medesime condizioni e limiti attualmente vigenti, fino alla concessione allo stesso Enea delle specifiche licenze da parte delle competenti autorità. A tal fine l'Enea richiederà alla competenti autorità, entro il 30 settembre 2003 le specifiche autorizzazioni per l'esercizio delle menzionate attività nucleari.

3. La comunicazione della presente ordinanza e degli allegati «A» e «B» al Ministero delle attività produttive, al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, al Ministero dell'interno, al Dipartimento della protezione civile, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, alla commissione tecnico-scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA, a SO.G.I.N. S.p.a.

4. La pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con omissione degli allegati «A» e «B».

Roma, 29 luglio 2003

*Il commissario delegato: JEAN*

03A09134



**Ministero dell'Interno**

**Ministero della Solidarietà Sociale**

Roma, 3 gennaio 2008

Unione Artigiani Italiani  
Confederazione Sindacale Nazionale  
Via M.T. Cicerone, 188  
03100 FROSINONE

**OGGETTO:** Adesione al Protocollo d'intesa del 5 novembre 2007 riguardante i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

In riscontro alla richiesta pervenuta con nota del 16 novembre 2007, di adesione da parte della Unione Artigiani Italiani - Confederazione Sindacale Nazionale al Protocollo di Intesa sottoscritto in data 16 novembre 2007 dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Solidarietà Sociale con le Associazioni nazionali di rappresentanza dei datori di lavoro per la collaborazione riguardante i procedimenti di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione, si comunica quanto segue.

Considerato che l'Unione Artigiani Italiani - Confederazione Sindacale Nazionale esercita a livello nazionale attività di informazione, assistenza e tutela a favore dei datori di lavoro del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, nonché tenuto conto della possibilità, prevista dall'articolo 6 del Protocollo stesso, di sottoscrizione successiva da parte di altre Associazioni Nazionali rappresentative dei datori di lavoro, si esprime assenso alla sottoscrizione per adesione al Protocollo d'intesa da parte della Unione Artigiani Italiani - Confederazione Sindacale Nazionale.

*Il Ministero dell'Interno*  
Mario Ciclosi

*Il Ministero della Solidarietà Sociale*  
Giuseppe Maurizio-Silfery



# *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

VISTA la legge 30 marzo 2001, n.152, recante: "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale";

VISTO il decreto ministeriale 27 gennaio 2004, con il quale è stata approvata in via provvisoria la costituzione del Servizio Nazionale per l'Assistenza Sociale – Se.N.A.S., su iniziativa della Unione Artigiani Italiani – UAI e della USPPI Agricoltura;

VISTO il progetto presentato dagli enti promotori predetti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della citata legge n.152/2001, con la previsione di apertura di sedi di patronato in 36 province distribuite in 15 regioni;

VISTE le risultanze delle verifiche ispettive effettuate dalle Direzioni Provinciali del Lavoro che hanno consentito di accertare l'esistenza di 35 strutture provinciali dell'Istituto di patronato in epigrafe, distribuite in 15 regioni;

CONSIDERATA la realizzazione del suddetto progetto con il superamento del tetto minimo di 34 sedi provinciali dislocate in 7 regioni, disposto dal predetto articolo 3, comma 2, della legge n.152/2001, condizione perché sia concesso il riconoscimento definitivo all'Istituto di patronato in epigrafe;

RITENUTO di dover provvedere al riconoscimento definitivo del Servizio Nazionale per l'Assistenza Sociale – Se.N.A.S.;

## DECRETA

Si approva, ai sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 2001, n.152, la costituzione del Servizio Nazionale per l'Assistenza Sociale – Se.N.A.S., su iniziativa della Unione Artigiani Italiani – UAI e della USPPI Agricoltura.



*Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO

*A. Prodi*

Roma, li 20 LUG. 2005

*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

*Direzione generale per le politiche previdenziali  
DIV. 13*

Per copia conforme  
all'originale

*Labate*

*21  
per*



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

*Direzione Generale per le Politiche Previdenziali  
Divisione V<sup>a</sup>*

Roma 25 LUG. 2005

All'Istituto di patronato Se.N.A.S.  
Via Zaccagnini, snc (PalaSenas)  
Fraz. S.Andrea del Pizzone  
81050 Francolise (CE)

SEDE CENTRALE

*Prot. n° SIPP/ 81066/A-28*

*Allegati: 1*

*Oggetto* : Riconoscimento definitivo dell'Ente di Patronato e di assistenza sociale Se.N.A.S., su iniziativa della Unione Artigiani Italiani – UAI e della USPP Agricoltura

Si comunica che con D.M. 20 luglio 2005, di cui si allega copia, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stata approvata la costituzione dell'Istituto di patronato e di assistenza sociale in oggetto, già riconosciuto, in via provvisoria, con Decreto Ministeriale 27 gennaio 2004 ai sensi della legge 30 marzo 2001, n. 152.

IL FUNZIONARIO COORDINATORE

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UNA SEDE TERRITORIALE UAI****Art 1 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE A COSTITUIRE**

**1.1 - L'interessato deve inoltrare la richiesta di autorizzazione a costituire la Sede Territoriale, che può essere di tipo Provinciale, Comprensoriale o Zonale (vedi Allegato A), allegando copia del documento d'identità valido del futuro Responsabile UAI, del certificato del Casellario giudiziario e dei Carichi pendenti.**

**1.2 - L'interessato deve indicare nella richiesta, l'indirizzo della sede che ospiterà l'associazione, assicurando che questa sia dotata di almeno una postazione di lavoro con un personal computer, di una linea telefonica con connessione dati (adsl) ed il possesso di una casella di posta elettronica.**

**1.3 - La Sede Nazionale provvederà a rilasciare una "Nomina Temporanea" all'interessato che permetterà di avviare la fase organizzativa ed alla raccolta delle adesioni.**

**Art 2 - RACCOLTA DELLE ADESIONI**

**2.1 - Ottenuta l'autorizzazione con "Nomina Temporanea", l'interessato può procedere alla raccolta e compilazione delle adesioni, utilizzando il relativo modulo (vedi Allegato B) nonché all'incasso delle relative quote associative, tenendo presente che una sede di tipo Provinciale deve necessariamente acquisire almeno n. 50 adesioni paganti mentre una di tipo Comprensoriale o Zonale almeno n. 25.**



**La fase di raccolta delle adesioni si deve definire nel termine massimo di 3 mesi dalla data di autorizzazione temporanea salvo deroga del Dirigente Generale.**

**2.2 - Nella fase di costituzione con "Nomina Temporanea", è possibile incassare la quota associativa direttamente dall'impresa aderente, in contanti o tramite bonifico bancario. Una volta conclusa la fase d'incasso delle quote come stabilito al precedente comma, la Sede Territoriale provvederà a bonificare alla sede Nazionale quanto incamerato, utilizzando le coordinate bancarie di cui l'Allegato F.**

**La Sede Nazionale a sua volta, bonificherà alla Sede Territoriale quanto di sua competenza così come stabilito al punto 4.5 .**

**Art 3 - COSTITUZIONE**

**3.1 - Una volta raggiunto il numero minimo di adesioni (50/25) e relativo incasso, si può procedere a convocare l'Assemblea dei Soci nella quale vengono nominati il presidente dell'assemblea ed il segretario e si elegge il Responsabile dell'Associazione. Alla fine di tale riunione si dovrà redigere il Verbale di Costituzione in tre copie (vedi Allegato C) elencando tutti i soci promotori e loro dati anagrafici.**

**3.2 - Una volta compilato il verbale secondo le modalità indicate, si può procedere alla sua registrazione presso l'Agenzia delle**

**Entrate competente per territorio, richiedendo contestualmente anche il codice fiscale dell'Associazione. (Attenzione in fase di richiesta del codice fiscale, devono essere attribuiti il codice 12 per la Natura Giuridica ed il codice 941100 per l'Attività di Organizzazione di Datori di lavoro).**

**3.3 - Il Responsabile dell'Associazione, munito di copia del Verbale di Costituzione, copia dell'attribuzione del codice fiscale dell'Associazione e copia dello statuto nazionale, dovrà procedere all'apertura del c/c bancario o postale intestato alla Associazione Territoriale.**

**3.4 - Dovranno essere rimessi alla sede Nazionale, per la relativa acquisizione agli atti, oltre ai documenti già prodotti (vedi 1.1), il modulo di Autocertificazione (vedi Allegato D), il Codice deontologico (vedi Allegato E), copia del Verbale di Costituzione registrata, copia del Certificato di Attribuzione del codice fiscale e una fotografia formato jpeg del responsabile da pubblicare sul sito web nazionale.**

**Art 4 – autorizzazione definitiva**

**4.1 - Dopo aver adempiuto le fasi di cui ai punti 1, 2 e 3, la Sede Nazionale formalizzerà il riconoscimento definitivo della Sede Territoriale e comunicherà alle Istituzioni presenti sul territorio, l'avvenuta apertura della sede indicando i relativi riferimenti.**



**4.2 - Presso ogni Sede Territoriale è istituito un Ufficio Tesseramento alle dirette dipendenze del Responsabile dell'Associazione. L'adesione si manifesta con la compilazione della delega (vedi Allegato B) accompagnata dal documento di riconoscimento di chi la sottoscrive. Il modulo va compilato facendo attenzione a riempire i campi obbligatori contrassegnati dall'asterisco. Ogni delega dovrà essere sottoscritta anche dal Responsabile dell'Associazione ai fini della veridicità della firma. Il possesso della tessera/delega e la qualifica di socio dell'UAI, implica un impegno morale dell'Imprenditore aderente di concorrere alla realizzazione degli scopi sociali e di tenere alto il prestigio dell'associazione. La Sede Territoriale trasmette annualmente alla Direzione Nazionale, la banca dati degli iscritti del territorio di competenza.**

**4.3 - Tutte le deleghe raccolte secondo le modalità stabilite, dovranno essere imputate nella banca dati del software fornito dalla Sede Nazionale, seguendo le indicazioni impartite da quest'ultima.**

**4.4 - Dall'anno successivo all'autorizzazione, la quota associativa sarà incassata solo ed esclusivamente tramite gli enti previdenziali in convenzione INPS, per gli Artigiani e i Commercianti (in seno ai contributi IVS) ed INAIL per le società**

**(tramite i premi assicurativi che le imprese sono obbligate a versare annualmente).**

**4.5 - Alla sede Territoriale viene riconosciuto per il suo finanziamento ed a titolo di Contributo per le spese di gestione, il 50% delle quote associative incassate, percentuale che verrà elevata al 60% quando la sede avrà acquisito almeno n. 200 adesioni paganti.**

**Tali contributi verranno liquidati su base trimestrale per le quote abbinate all' Inps, mentre annualmente per quelle abbinate all'Inail.**

**4.6 - La sede UAI Nazionale provvederà a :**

- a) Attivare il software "Gestione Deleghe" ;**
- b) Inserire sul sito nazionale i riferimenti della sede territoriale;**
- c) Autorizzare l'erogazione dei servizi in favore delle imprese associate con l'utilizzo delle convenzioni nazionali;**
- d) Autorizzare la Rappresentanza sindacale per le Conciliazioni e Accordi sindacali in materia di lavoro;**
- e) Autorizzare l'affissione della targa;**
- f) Materiale pubblicitario.**

**4.7 - A seguito dei servizi erogati, tutti i contributi che le imprese associate sono tenute a versare a fronte dei servizi richiesti, come stabilito da statuto, vengono incamerate TOTALMENTE dalla sede Territoriale per il suo finanziamento.**

**4.8 - E' CONDIZIONE INDEROGABILE che la sede Territoriale deve GARANTIRE alla UAI Nazionale, un incremento annuo della consistenza associativa nella misura minima del 30%, rispetto al numero stabilito per la costituzione se trattasi di sede Provinciale, mentre del 50% se trattasi di sede Comprensoriale/Zonale. Tale incremento deve essere perseguito fino al raggiungimento di almeno n. 200 quote associative.**

**Contrariamente, già a partire dal secondo anno di attività, verrà adeguata/modificata, alla Sede Territoriale, la percentuale di contributo inizialmente stabilita rideterminandola sulla base della mancata crescita indicata nel presente articolo.**

**Alla sede Territoriale verrà avviata una verifica sulla regolarità gestionale e se del caso posta una sospensione alla rappresentanza sindacale.**

**Art 5 – adempimenti periodici**

**5.1- Entro 60 giorni dalla costituzione, deve essere predisposto a cura del Responsabile dell' Associazione il mod. EAS da inoltrare alla Agenzia delle Entrate;**

**5.2- Entro il 31 Marzo di ogni anno il Responsabile dell' Associazione deve convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo (documentazione da produrre se richiesta dalla Uai Nazionale).**

**Art 6 – deroghe**



**Costituzione tramite il Patronato Se.N.A.S.**

**6.1 - La UAI Nazionale, essendo una delle Organizzazioni promotrici il Patronato Se.N.A.S., può derogare a quanto disposto al punto 2.1, consentendo la costituzione con un numero inferiore di adesioni concordata con la sede Territoriale e solo se quest'ultima viene autorizzata dalla Direzione Centrale del Se.N.A.S. ad avviare sul territorio l'attività di patronato.**

**Costituzione temporanea con n.ro minore di adesioni**

**6.2 - La UAI Nazionale, al solo fine di velocizzare la costituzione e/o per altri motivi a carattere d'urgenza, può derogare a quanto disposto al punto 2.1, consentendo la costituzione con un numero minore di adesioni paganti e concordato con la sede Territoriale.**

**Pertanto la sede Territoriale è comunque obbligata a raggiungere n. 50 adesioni paganti entro il termine temporale concordato con la UAI Nazionale ed in questo caso sarà libera di non incassare le quote di adesione in fase di costituzione.**



**UA - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI**

Sede Nazionale Organizzativa:  
FROSINONE - via Marco Tullio Cicerone, 188 ☎0775.871601 ☎ 0775.873447  
www.unioneartigianiitaliani.it info@unioneartigianiitaliani.it

**DOMANDA DI ADESIONE**

SEDE  PROVINCIALE  ZONALE  
di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a\* \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato/a a\* \_\_\_\_\_ Pr\* \_\_\_\_\_ il\* \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa)

Cod. Fis.\* | \_\_\_\_\_ | P. IVA | \_\_\_\_\_ |

Titolare/Amm.re della ditta/soc\*\* \_\_\_\_\_

Artigiano  Commerciante  Altro Attività \_\_\_\_\_  
(descrizione tipo di attività svolta)

con sede in\* \_\_\_\_\_ Pr\* \_\_\_\_\_ Via\* \_\_\_\_\_  
(inserire l'indirizzo di ubicazione dell'azienda)

Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Posizione INPS | \_\_\_\_\_ | Sede di \_\_\_\_\_  
(codice iscrizione INPS-8 cifre) (CIN-2 lettere)

Cod. ditta INAIL\*\* \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Cod. PAT\*\* \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(obbligatorio se iscrizione INAIL) (obbligatorio se iscrizione INAIL)

Iscriz. Albo Impr. Artigiane \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ Reg. Ditte n. \_\_\_\_\_

Numero dipendenti \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di conoscere ed accettare lo statuto dell'UA "Unione Artigiani Italiani" e di aderire alla medesima assumendo, insieme ai diritti, gli obblighi conseguenti. In particolare si impegna a versare i contributi associativi.

**CONSENTE CHE**

L'INPS\*  L'INAIL\*\*

In conformità a quanto previsto dalla convenzione stipulata ai sensi della legge 4 giugno 1973 N. 311 riscuota i contributi associativi nella misura e nelle forme determinate dagli Organi statuari della predetta Associazione, con le stesse modalità e alle scadenze previste per la riscossione dei contributi obbligatori stabilita dalla legge.

In merito all'impegno assunto il sottoscritto è consapevole che:  
- ha validità annuale e non è quindi frazionabile;  
- si intende tacitamente rinnovato di anno in anno;  
- l'eventuale revoca, esplicitamente formulata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a condizione che essa pervenga, con le modalità previste dalla convenzione stessa, entro il 31 Dicembre.

Avendo ricevuto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 l'informativa sul "trattamento" dei propri dati personali, il sottoscritto:  
a) **consente** al "trattamento" dei dati stessi per tutte le finalità previste dallo statuto dell' "Associazione";  
b) **consente** all'INPS o/ INAIL al "trattamento" dei dati per i propri fini istituzionali e per gli adempimenti e gli obblighi previsti dalla legge e dalla convenzione con l'Associazione sindacata;  
c) **consente** al trasferimento all'estero dei dati nei casi di prestazione in regime internazionale o di trattamenti da erogare all'estero;  
d) **consente** l'eventuale "trattamento" dei dati stessi da parte di altri soggetti incaricati dall'INPS o/ INAIL.

Non consente quando indicato ai punti \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(del responsabile della sede U.A.I.)



(Timbro della Sede provinciale U.A.I.)

Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(Associato)

Data\* \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa)

**Come costituire una sede UAI**

**REVOCA**

Alla Associazione Provinciale

della .....

Via .....

.....

e p.c. Alla Sede Provinciale INPS

di .....

.....

e p.c. Alla Sede Provinciale INAIL

di .....

.....

Il sottoscritto .....

Nato a ..... il .....

Codice INPS ..... Codice INAIL .....

**REVOCA**

Con la presente a decorrere dal ..... ogni rapporto associativo con codesta Associazione **INTIMANDO** alla stessa di non riscuotere i contributi associativi e di darne stessa comunicazione all' INPS e/o all' INAIL ai sensi della convenzione vigente, nei tempi utili per determinare l'effettiva cancellazione dagli elenchi a decorrere dal .....

Data .....

(In fede)

## CREDITO



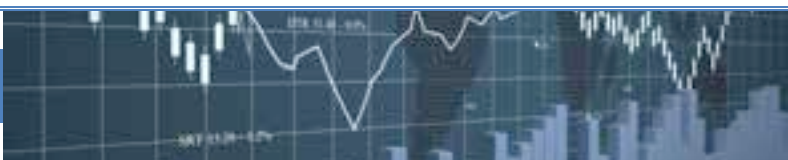
- **Consorzio fidi**
- **Finanziamenti agevolati e ordinari**
- **Prestiti chirografari - anticipazioni su fatture**
- **Mutui acquisto - costruzione - ristrutturazione**
- **Leasing strumentali, auto, immobiliari**
- **Recupero crediti commerciali**

## ASSISTENZA LEGALE



- **Assistenza legale finanziaria**
- **Contenziosi bancari**
- **Cancellazioni e riabilitazioni protesti**
- **Conciliazione in sede sindacale per controversie di lavoro**
- **esame delle pratiche relative a rivendicazioni sindacali dei lavoratori**
- **assistenza a vertenze individuali e collettive**
- **assistenza presso gli Uffici del Lavoro**
  
- **assistenza alle imprese in sede sindacale**
- **rapporti con le confederazioni sindacali dei lavoratori**
- **controversie di ogni genere**

## FINANZA



- **Interventi comunitari CEE;**
- **Contributi leggi regionali;**
- **Microimpresa;**
- **Lavoro Autonomo;**
- **Creazione piccole imprese;**
- **Acquisto macchinari, automezzi;**
- **Incentivi assunzioni giovani, imprenditoria femminile;**

- **Artigianato/turismo - industria - commercio;**
- **Contributi su certificazione Qualità ISO e Ambiente EMAS;**

## CONSULENZA



- **Organizzazione eventi;**
- **Assistenza per la creazione di nuove imprese;**
- **coaching e counseling finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale;**
- **affiancamento nella fase dello *start-up*;**
- **accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;**
- **servizi a sostegno della costituzione di impresa/attività di lavoro autonomo (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc);**
- **Business Plan**
- **Pianificazione aziendale**
- **Assistenza tecnica per:**
  - **Finanziamenti comunitari**
  - **Garanzia Giovani**

## FORMAZIONE



- **RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;**
- **RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;**
- **Primo Soccorso;**
- **Addetti alla prevenzione incendi;**
- **Formazione ed informazione dei lavoratori;**
- **Ponteggi;**
- **Carrelli elevatori;**
- **Gru su autocarro;**

- ◌ **Preposti;**
- ◌ **Pacchetto Igiene;**
- ◌ **Gas Florurati;**
- ◌ **Piattaforme mobili elevabili;**
- ◌ **Apposizione Segnaletica stradale;**
- ◌ **Trattori gommati e cingolati.**

## SICUREZZA E AMBIENTE



### SICUREZZA SUL LAVORO

- ✓ Visite mediche
- ✓ Redazione del P.S.C. e P.O.S.
- ✓ Valutazione rischi specifici (rumore, vibrazioni)
- ✓ Valutazione rischi (DVR, DUVRI)
- ✓ Verifica impianti messa a terra (DPR 462/2001)

### GESTIONE RIFIUTI

- ✓ Smaltimento rifiuti speciali;
- ✓ Compilazione modello M.U.D.;
- ✓ Classificazione rifiuti
- ✓ Aggiornamento normative ambientali

### AMBIENTE

- ✓ Certificazione di qualità aziendale;
- ✓ ISO 9001/14001, BS OHSAS 18001;
- ✓ Consulenza e attestazione SOA (per appalti pubblici e privati)
- ✓ Verifica impianti di messa a terra

### IGIENE DEGLI ALIMENTI

- ✓ Etichettatura nutrizionale degli alimenti
- ✓ Software per il settore alimentare (produzione, commercio, ristoranti, bar, mense ....)

### CERTIFICAZIONI

- ✓ Prodotto
- ✓ Sistemi di gestione;
- ✓ Figure professionali;
- ✓ impianti e immobili;
- ✓ eventi sportivi;
- ✓ ambientali;



# CAF USPPIDAP S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA FISCALE PER DIPENDENTI E PENSIONATI

## Cos' è un Caf?

I CAF o Centri di Assistenza Fiscale o altrimenti detti anche CAAF Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, sono costituiti da Confederazioni o Organizzazioni sindacali in rappresentanza dei lavoratori dipendenti o autonomi e pensionati. I Centri di Assistenza Fiscale vengono costituiti in ottemperanza alla Legge 413/1991 e al D. M. 164/99, essi sono generalmente società S.r.l. e devono risultare iscritti all'albo nazionale dei CAF tenuto presso il Ministero delle Economie e delle Finanze.

## Il CAF USPPIDAP S.r.l.



Il CAF dipendenti e pensionati U.S.P.P.I.D.A.P. S.r.l. è stato fondato nel 2001 grazie all'iniziativa delle Federazioni sindacali Fe.N.P.I. e F.N.U.A precedentemente già denominate rispettivamente USPPI-Pensionati e USPPI-Agricoltura in rappresentanza dei lavoratori dipendenti e pensionati. Esso, in questi anni di attività, è riuscito a ramificarsi in modo capillare su tutto il territorio nazionale operando in numerosi centri di raccolta e di sedi periferiche grazie alla maestria dei suoi operatori, che esplicano la loro attività professionale con diligenza, cortesia e disponibilità, dimostrando di essere ben preparati fiscalmente, poiché curati da un'attenta regia dirigenziale che ha fatto della serietà gestionale e dell'aggiornamento professionale continuo, la sua vera identità.

## La struttura

La struttura si avvale di una tecnologia web all'avanguardia in grado di gestire e controllare i flussi tra centro e periferia. Nell'ambito fiscale assolve tutta una serie di servizi di carattere assistenziale per il cittadino (modelli 730, RED, ISEE, ISEU ecc.) che vanno dall'assistenza all'utente, alla compilazione dei modelli predetti ed alla loro trasmissione telematica alle Istituzioni, Enti, Amministrazioni e Sostituti d'Imposta.

**Operatività**

**Il CAF dipendenti e pensionati U.S.P.P.I.D.A.P. S.r.l. opera in piena autonomia organizzativa e l'attività svolta a favore del contribuente utente dalle sedi decentrate ove richiesto dalla normativa in merito, per il cittadino utente è gratuita, salvo il caso in cui esso richiede la compilazione da parte del CAF della dichiarazione stessa**

**L'accordo con la UAI**

**Con l'accordo Interconfederale sottoscritto tra la UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI e l' U.S.P.P.I. UNIONE dei SINDACATI dei PROFESSIONISTI del PUBBLICO e PRIVATO IMPIEGO, si è inteso intercambiare vicendevolmente, ogni possibile sinergia professionale e tecnica, a vantaggio di entrambe le Organizzazioni.**



**Infatti l'U.S.P.P.I. con la Federazione Nazionale Pensionati e con la Federazione Nazionale Agricoltura, con oltre 100.000 iscritti è tra le Maggiormente Rappresentative ed è titolare di convenzione INPS per l'assistenza ai pensionati e nelle richieste di disoccupazione industriale ed agricole. L'U.S.P.P.I. AGRICOLTURA è altresì firmataria del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.**

**Il Centro di Assistenza Fiscale U.S.P.P.I.D.A.P. s.r.l., è stato costituito ai sensi del D.L. 9 luglio 1997 n.241 come modificato dal D.L. 28 dicembre 1998 n.490 art.32 lettera d. con iscrizione all'Albo n.ro 050.**

**Pertanto tutte le Sedi Provinciali e Zonali della UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI grazie a questo accordo possono attivare l' Assistenza Fiscale ai Lavoratori Dipendenti e ai Pensionati, raccogliere le domande di disoccupazione, raccogliere deleghe, Modelli 730, ICI, Modelli RED, ISE e ISEE, etc., assicurando così alle strutture stesse la possibilità di allargare l'attività professionale di assistenza con ulteriori contributi economici.**

**Centro Assistenza Fiscale Dipendenti e Pensionati USPPIDAP s.r.l.**

Modello  
730

Modello  
ISEE

Modello  
UNICO





## PATRONATO Se.N.A.S.

**Il Patronato Se.N.A.S. - Servizio Nazionale Assistenza Sociale, costituito in associazione con la Federazione USPPI AGRICOLTURA, ai sensi della Legge n.152/2001, riconosciuto con Decreto del Ministero del Lavoro in data 27 gennaio 2004, è l'Organo di assistenza sociale della UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI - Confederazione Sindacale Nazionale.**



**Il Patronato Se.N.A.S., esercita attività informazione, di assistenza e tutela, anche con poteri di rappresentanza a favore dei lavoratori dipendenti ed autonomi, dei pensionati e dei singoli italiani, stranieri ed apolidi presenti nel territorio dello Stato, per il conseguimento delle prestazioni di carattere assistenziale e previdenziale.**



**Le sedi Provinciali e Zonali del Patronato Se.N.A.S., offrono quindi, a tutti i lavoratori di ogni categoria, una professionale e qualificata assistenza nell'iter burocratico delle pratiche previdenziali.**

**A tal fine, per lo svolgimento delle proprie attività l'istituto di patronato, nell'ambito del mandato conferito dal soggetto interessato, è autorizzato ad accedere alle banche dati degli enti eroganti le prestazioni.**

**La nostra attività di consulenza, di assistenza e di tutela, per il conseguimento delle prestazioni in materia previdenziale, per l'ottenimento delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale e per le prestazioni di carattere socio-assistenziale, riguarda:**

- » **Pensioni lavoratori dipendenti ed autonomi**
- » **Fondi speciali di previdenza**
- » **Pensioni in convenzione internazionale**
- » **Pensioni pubblici dipendenti**
- » **Contribuzione**
- » **Altri enti previdenziali**
- » **Le prestazioni a sostegno del reddito**
- » **La disoccupazione**
- » **Altre prestazioni**

» **Infortunistica**



## **ENPI Pensionati**

**La costituzione del Patronato Se.N.A.S. in associazione tra la UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI e la Federazione Nazionale USPPI AGRICOLTURA, oltre che rafforzare i reciproci interessi istituzionali, consentirà uno sviluppo più significativo su tutto il territorio nazionale della Federazione Pensionati.**



**Infatti, l'attività del CAF USPPIDAP da una parte e l'attività del Patronato Se.N.A.S. dall'altra, consentirà alla UAI - UNIONE ARTIGIANI ITALIANI di poter continuare ad assistere le imprese associate anche nel momento in cui terminerà la vita lavorativa per andare in pensione.**

**Tale assistenza, sarà rivolta indistintamente a tutti i cittadini, italiani e stranieri, siano essi lavoratori autonomi che lavoratori dipendenti e di tutte le categorie, facendoli aderire alla Federazione Pensionati, creando così una interessante attività aggregante e di relazioni tali, da garantire ulteriori risorse economiche, necessarie per il mantenimento delle sedi UAI.**

**Per tale gestione viene distribuito alle sedi UAI, un cd rom, contenente la procedura della Gestione Pensionati nonché quella della Gestione delle domande di Disoccupazione Agricola, riconoscendo a titolo di rimborso spese, una quota parte della delega pensionati andata a ruolo, nonché il 60% dell'importo delega Agricoltura riconosciuta dall' INPS.**

**I rimborsi in questione, saranno liquidati su base trimestrale, ovviamente solo dopo che le relative deleghe risultino a regime.**

# Ente Bilaterale dell'Artigianato per la Formazione e la Sicurezza



## **Che cos'è EBAFoS**

**EBAFoS- Ente Bilaterale Aziendale per la Formazione e la Sicurezza, è un'Associazione senza scopo di lucro nata il 2 febbraio 2010 con l'obiettivo di essere un valido punto di riferimento per le imprese, soprattutto per ciò che concerne la prevenzione dei rischi professionali. In conformità al requisito per cui è previsto che l'Ente Bilaterale sia costituito a iniziativa di uno o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (art. 2, lettera h D.lgs 276/2003 e art.2 comma 1 lettera ee Dlgs 81/2008), EbafoS è stato costituito per volontà di:**

- FIRAS-SPP - Federazione Italiana Responsabili e Addetti alla Sicurezza**
- UAI - Unione Artigiani Italiani e PMI, Confederazione.**

**L'Ente è dotato inoltre di un Comitato Paritetico Nazionale per la formazione e la sicurezza sul lavoro "CPN", di durata quadriennale con compiti di gestione in attuazione di quanto previsto a livello nazionale in materia di Organismi Paritetici (D.Lgs.81/2008 e s.m. ed i.).**

## **Componenti Comitato Paritetico Nazionale**

### **ORGANIZZAZIONE SINDACALE**

**La FIRAS-SPP persegue quale scopo principale lo sviluppo e la crescita della cultura della sicurezza sul lavoro attraverso coloro che svolgono i compiti ed il ruolo di Responsabile o di Addetto al Servizio di Prevenzione e di Protezione aziendale e degli RLS, in tutti i comparti lavorativi, nell'ambito delle competenze e delle attribuzioni previste dalle direttive europee in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Portare all'attenzione del mondo del lavoro l'importanza delle nuove figure professionali istituite da apposite leggi, avviando e sostenendo tutte le iniziative necessarie per il loro riconoscimento all'interno dei CCNL in essere in Italia, anche ottenendo il riconoscimento in campo europeo ed extra-europeo della formazione professionale dei dipendenti e dei tecnici del nostro paese.**

### **ORGANIZZAZIONE DATORIALE**

Sede Nazionale Organizzativa: FROSINONE – via Marco Tullio Cicerone, 188 ☐0775.871601  
☎ 0775.873447 [www.unioneartigianiitaliani.it](http://www.unioneartigianiitaliani.it) [info@unioneartigianiitaliani.it](mailto:info@unioneartigianiitaliani.it)

**La UAI-Unione Artigiani Italiani e PMI persegue quale scopo principale lo sviluppo e la crescita dell'attività delle piccole e medie imprese (PMI), gli artigiani e i commercianti operanti nei vari settori di riferimento, tutelandone gli interessi professionali ed economici attraverso la fornitura di servizi tecnici qualificati, strumenti sindacali ed associativi efficienti utili sia nel fronteggiare il crescente peso della burocrazia che nel gestire il rapporto qualificato con le risorse umane impegnate. La confederazione opera su tutto il territorio nazionale per un artigianato e imprenditoria libero, moderno, aperto al mercato, consapevole del proprio ruolo trainante nella realtà economica e produttiva.**

**La sua organizzazione territoriale offre assistenza, servizi e consulenze, finalizzate alla valorizzazione del lavoro di migliaia di imprese e alla promozione della produzione e dei servizi offerti dall'imprenditoria nonché del prodotto artigiano, capace nel contempo di sostenere e agevolare gli operatori nei complessi percorsi legislativi, normativi e gestionali. Presso i suoi uffici centrali e periferici, l'organizzazione offre assistenza sindacale, legale, accesso al credito, alla finanza agevolata, consulenza amministrativa-fiscale, in materia di igiene ambientale, sicurezza e prevenzione negli ambienti e luoghi di lavoro, certificazione di qualità, orientamento professionale, impiantistica etc. Promuovere le attività delle imprese associate, per sostenere il loro operato imprenditoriale, tutelandone gli interessi e dando impulso al loro sviluppo nei diversi settori.**

***Il "Comitato Paritetico Nazionale", in rappresentanza delle organizzazioni dei lavoratori e delle organizzazioni datoriali, è composto dai seguenti membri:***

***In rappresenta dell'organizzazione sindacale dei lavoratori:***

- ***Anthony Vitali (Presidente EBAFoS);***
- ***Vivietta Bellagamba; Marco Belfiglio; Mario Vianello; Francesco Spena Barretta.***

***In rappresentanza dell'organizzazione datoriale:***

- ***Giuseppe Zannetti (Vice Presidente EBAFoS); Michele, Francesco Abballe; Paolo Foti; Giuseppe Scomparin; Luca Letizia.***

### **Struttura dell'Ente**

***EBAFoS è strutturata come segue:***

***Comitato Paritetico Nazionale - CPN***

**Consiglio di Amministrazione - CdA**

- **Comitato Tecnico Scientifico - CTS**
- **Comitato Tecnico di Asseverazione - CTA**
- **Comitato Ispettivo Nazionale - CIN**
- **Comitato di Vigilanza - OdV**
- **Commissione Nazionale Servizi - CNS**
- **Commissione Conciliazione e Certificazione - CCC**
- **Commissione Nazionale per la Formazione Professionale e per l'Apprendistato - CNFPA**
- **Osservatorio Nazionale - OSN**
- **Comitati d'Area (C.A.N. - C.A.R. - C.A.P.)**

**Collegio dei Sindaci - CdS**

**Attività**

**E.B.A.Fo.S. è un ente bilaterale nazionale costituito da sindacati dei lavoratori e da associazioni sindacali dei datori di lavoro, maggiormente rappresentative sul piano nazionale come disposto dal sistema legislativo italiano. L'ente è un organismo paritetico in quanto i rappresentanti dei lavoratori e quelli dei datori di lavoro sono presenti in numero eguale tra loro all'interno del Comitato Paritetico Nazionale (CPN) massimo organo di governo dell'ente stesso. Tra gli scopi dell'ente vi sono:**

- 1 - consentire a particolari categorie di lavoratori di percepire elementi della retribuzione attraverso la mutualizzazione degli obblighi retributivi;**
- 2 - erogare formazione professionale;**
- 3 - vigilare sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- 4 - offrire ai lavoratori prestazioni assistenziali,**
- 5 - offrire servizi di welfare aziendale.**

**L'ente ha come obiettivo quello di essere un valido punto di riferimento per le imprese e per i lavoratori in materia di formazione professionalizzante ma soprattutto per ciò che concerne la prevenzione dei rischi professionali in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. In corrispondenza a quanto previsto dal D.lgs 81/2008, con particolare riferimento agli art. 2, com. 1 ee, art. 37,com. 12, art. 48com. 6 e art. 51 "Organismi Paritetici", attraverso uno specifico Comitato Paritetico Nazionale, E.B.A.Fo.S.:**

- **elabora, e sviluppa tutte quelle azioni inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso studi, ricerche, iniziative promozionali, e la diffusione di materiale informativo;**
- **collabora con Enti e Organismi pubblici e privati che si occupano di sicurezza e igiene del lavoro, organizzando corsi di formazione direttamente in collaborazione con gli enti formativi delle parti sociali costituenti EBAFoS o altri istituti pubblici e privati;**
- **opera all'interno del settore di riferimento, favorendo la formazione di professionisti qualificati, istruendo le maestranze del settore artigiano, attraverso la promozione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici, sostenendo l'assistenza alle imprese e svolgendo un servizio di vigilanza e consulenza a favore delle aziende artigiane sempre in materia di sicurezza del lavoro;**
- **può effettuare sopralluoghi, anche su richiesta delle imprese aderenti, e certificare il corretto sistema di gestione della prevenzione adottato dall'azienda;**
- **può individuare e formare soggetti destinati alla funzione di Rappresentanti Territoriali per la sicurezza (RLST), di cui le aziende ed i lavoratori possono avvalersi se non si procede alla loro elezione e designazione(art 48 comma 6 D.lgs 81/2008);**
- **infine raccoglie le relazioni annuali sull'attività dei Comitati Paritetici Provinciali e Regionali;**

**L'attività di EBAFoS, (Ente senza scopo di lucro), e del Comitato Paritetico Nazionale (CPN) viene finanziata attraverso il contributo di un "Fondo per la Formazione e la Sicurezza" le cui caratteristiche saranno delineate dallo stesso CPN.**

## **Settori e comparti di riferimento**

**I settori in cui le componenti sindacali sono rappresentative (classificazione CNEL) sono:**

**Agricoltura  
Chimici  
Meccanici  
Tessili**

**Alimentaristi e  
Agroindustriali  
Edilizia  
Poligrafici e spettacolo  
Commerci**

**Trasporti  
Credito e  
assicurazioni  
Aziende di servizio  
Enti ed istituzioni  
private.**

**I settori in cui le componenti sindacali di EBAFoS sono rappresentate (classificazione Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006 dei settori validi per i lavoratori RSPP, ASPP, ecc.) per tutte le parti sociali sono:**

<i>Classificazione</i>	<i>Macro - Settori di attività</i>	<i>Riferimento ATECO</i>
<b>Comparto 1 -</b>	<b>Agricoltura</b>	<b>A</b>
<b>Comparto 2 -</b>	<b>Pesca</b>	<b>B</b>
<b>Comparto 3 -</b>	<b>Estrazioni minerali Altre industrie estrattive Costruzioni</b>	<b>CA CB F</b>
<b>Comparto 4 -</b>	<b>Industrie alimentari ecc. Tessili, abbigliamento Conciarie, cuoio Legno Carta, editoria, stampa Minerali non metalliferi Produzione e lavorazione metalli Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici Fabbricazione macchine app. elettrici, elettronici Autoveicoli Mobili Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua Smaltimento rifiuti</b>	<b>DA DB DC DD DE DI DJ DK DL DM DN E O</b>
<b>Comparto 5 -</b>	<b>Raffinerie-trattamento combustibili nucleari Industria chimica, fibre Gomma, plastica</b>	<b>DF DG DH</b>
<b>Comparto 6 -</b>	<b>Commercio ingrosso e dettaglio - attività artigianali non assimilabili alla precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.) Trasporti, magazzinaggi. Comunicazioni</b>	<b>G I</b>
<b>Comparto 7 -</b>	<b>Sanità - servizi sociali</b>	<b>N</b>
<b>Comparto 8 -</b>	<b>Istruzione</b>	<b>H</b>
<b>Comparto 9 -</b>	<b>Alberghi, ristoranti Assicurazioni Immobiliari, informatica Ass.ni ricreative, culturali, sportive Servizi domestici Organizzazioni extraterritoriali</b>	<b>H J K O P Q</b>

### **Presenza territoriale**

**EBAFoS è presente su tutto il territorio Nazionale. E' possibile verificarne la presenza nella Regione/Provincia d'interesse visitando la sezione "Coordinatori" del sito. EBAFoS è inoltre presente sul territorio con oltre 300 organi territoriali attivi. Nel caso in cui non fosse ancora stata istituita la sede Regionale/Provinciale di competenza è possibile comunque far riferimento alla Sede Nazionale.**



**ENTE BILATERALE PICCOLE  
IMPRESE E COOPERATIVE**

**Ente Bilaterale Piccole Imprese e Cooperative nasce dall'accordo tra la Confenal - Confederazione dei Lavoratori - e la confederazione datoriale UAI - Unione Artigiani Italiani - per attuare modelli di riferimento per la promozione e lo sviluppo delle condizioni dei lavoratori e del contesto aziendale nel terziario con particolare riguardo alle piccole imprese e società cooperative. Scopo precipuo dell'Ente è di proporre, alle aziende e ai lavoratori del settore, ai professionisti e alle società di servizi, uno strumento efficace che sia di tutela e che sia capace di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro in tempo reale e con professionalità.**

**Il sito dell'Ente Bilaterale Piccole Imprese e Cooperative [www.ebipic.it](http://www.ebipic.it) è a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni possibili in materia di:**

- **Mercato del lavoro;**
- **Conciliazione e arbitrato;**
- **Formazione Risorse Umane;**
- **Sicurezza luoghi di lavoro.**

## ***CCNL sottoscritti e depositati al CNEL***

- IDRAULICO-FORESTALE E IDRAULICO-AGRARIA***
- STUDI PROFESSIONALI***
- SANITA' PRIVATA CENTRI AIAS***
- LAVANDERIE TINTORIE ED AFFINI***
- COOPERATIVE ARTIGIANE- PICCOLE E MEDIE IMPRESE EDILI***
- SETTORE COMMERCIO***
- ARTIGIANE ALIMENTARI***
- INDUSTRIALI ALIMENTARI***
- COLF E BADANTI***
- CCNL degli Enti e delle PMI esercenti la formazione professionale***
- CCNL trasporti, logistica e servizi ausiliari***



**Mutua Basis Assistance è la più grande mutua sanitaria italiana per numero di soci. Offre agli aderenti prestazioni mediche a costi agevolati. Agisce con ottica cooperativistica e mira a**

Vision  
Mission  
& Values

**salvaguardare la salute e la qualità di vita dei suoi associati. La forza negoziale garantita dall'alto numero di iscritti, permette a MBA di ottenere convenzioni mediche strategiche e il coinvolgimento delle strutture private che godono di migliore reputazione. MBA si avvale**

**di un Ufficio Studi costituito da professionisti del settore medico, legale e statistico affinché i sussidi proposti siano una reale risposta ai bisogni degli iscritti.**

**Ciò che contraddistingue l'operato di MBA è l'ottica innovativa dei servizi offerti e la forte enfasi sulla prevenzione. A conferma di questa filosofia operativa, basti pensare per esempio all'elaborazione dei Check-Up personalizzati, all'Home test da fare a casa in completa privacy, alla conservazione delle cellule staminali dei cordoni ombelicali.**

**Grazie ad un sistema di gestione moderno e ben sperimentato, ai soci viene garantito un corretto e veloce accesso alle informazioni ed alla diagnosi precoce, vera nota dolente del SSN. A differenza delle compagnie di assicurazione, le mutue come MBA sono organizzazioni non profit, regolamentate dalla normativa che si fonda sulla legge del 15 Aprile 1886 n°3818.**

**Accolgono senza distinguo alcuno persone di ogni età, professione, qualsiasi sia il loro stato di salute o storia clinica. I promotori mutualistici di MBA, oltre 2000 su tutto il territorio**

***nazionale, informano sui sussidi sanitari e diffondono la cultura della mutualità accanto a quella della prevenzione. MBA, in coerenza con la propria missione, collabora con onlus partecipando attivamente al sostegno di attività benefiche***



**In data 29/10/2008 è stata siglata la Convenzione Nazionale tra la UAI e la SIAE, in favore delle imprese associate che utilizzano musica d'ambiente in pubblici esercizi per l'intrattenimento della propria clientela.**



**Infatti i titolari di punti vendita in generale, bar, pub, ristoranti, saloni di bellezza, laboratori con annessi show room che utilizzano musica d'ambiente devono pagare i diritti d'autore e così pure quei locali che fanno musica dal vivo quali i Piano Bar e KaraoKe.**

**Le riduzioni che la SIAE ha riconosciuto alle imprese ns. associate sono del 15% per quanto riguarda la musica d'ambiente e del 10% per i concertini, tali riduzioni potranno variare per il prossimo anno, se dal relativo monitoraggio né scaturirà una discreta adesione.**

**Per ottenere tali riduzioni, è necessario che i nostri associati mostrino la tessera di appartenenza ovvero una lettera credenziale rilasciata dalla sede UAI territoriale.**



*Per ottenere lo sconto inserire  
in prenotazione il codice:*

**51256305**  
[www.europcar.com](http://www.europcar.com)